



COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO

PROVINCIA DI CHIETI

ORIGINALE

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 13 Del 03-02-2025	OGGETTO:	VAS A CORREDO DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.E. DEL COMUNE DI SANTA MARIA IMBARO RICONTRI AI PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA) COINVOLTI. EX ART. 14 COMMA 1 D.LGS. 152/2006 ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO EX ART. 15 COMMA 1 D.LGS. 152/2006.
-------------------------	-----------------	--

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale di Santa Maria Imbaro ha da tempo avviato la procedura per la redazione di una Variante Generale al Piano Regolatore Esecutivo ed in data 28.03.2019, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 è stato approvato il "*Documento di orientamento programmatico per la gestione urbanistica del territorio comunale*";
- tenendo presente quanto espresso nel "*Documento di orientamento programmatico per la gestione urbanistica del territorio comunale*", circa la gestione compatibile dello sviluppo territoriale, ed in particolare la presenza di aree ad alta valenza naturalistica, di siti archeologici e degli insediamenti storici, è stato ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale dare avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS) ex art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- in merito, con determina del Servizio Tecnico n. 55 del 13/04/2023, si è dato avvio alla procedura di VAS ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 152/2006;
- procedendo ad una preventiva analisi dei dati si è ritenuto opportuno procedere direttamente alla fase di Analisi Preliminare (fase di Scoping) ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in luogo della valutazione preliminare di assoggettabilità a VAS ex art. 12 dello stesso Decreto;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 116 del 26/09/2022 è stato incaricato il dott. Tommaso Pagliani a predisporre la documentazione per la

VAS di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, necessaria per la procedura di approvazione della variante urbanistica al P.R.E.;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 06-06-2023 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Santa Maria Imbaro;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 06/06/2023 è stato preso atto del rapporto ambientale preliminare (scoping) della VAS, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 152/2006, da parte del dott. Pagliani;
- con nota di prot. com. n. 3463 del 13/06/2023 tale rapporto ambientale preliminare è stato inviato alle autorità competenti per le eventuali proposte o osservazioni;
- con prot. com. n. 7534 del 05/11/2024 il dott. Pagliani ha trasmesso a questo Comune il rapporto ambientale con sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006;
- che la detta documentazione è stata trasmessa alle autorità competenti per il parere di valutazione, ai sensi dell'art. 15, c.1, del D.Lgs. 152/2006;
- che tra gli enti preposti coinvolti alla valutazione hanno dato i pareri i seguenti SCA che di seguito si riportano:
 - Regione Abruzzo (dipartimento territorio – ambiente) - nota prot. n. n.0434761/24 del 11/11/2024 - Codice pratica: 24/0434761
 - ASL02 Abruzzo - nota prot. n. 8486 del 12/12/2024
 - ARTA Abruzzo - nota prot. n 50559 del 23/12/2024

A seguito di detti pareri di seguito il riscontro alle osservazioni prodotte dai SCA sopracitati:

Regione Abruzzo (dipartimento territorio – ambiente) nota prot. n. n.0434761/24 del 11/11/2024 - Codice pratica: 24/0434761

Mancanza dell'Alternativa 'Zero'

La Variante del PRE è stata redatta a seguito dell'analisi degli indicatori e delle informazioni presenti nel PRE vigente, oltre che di decisioni di carattere politico e strategico per lo sviluppo del territorio di S. Maria Imbaro. Nell'ipotesi di non predisposizione della Variante si sarebbe verificata un'urbanizzazione complessivamente disordinata, soprattutto a causa delle discontinuità delle unità urbanistiche esistenti. In mancanza, sarebbe proseguito lo sviluppo lineare e nastriforme lungo le arterie principali, con la conseguente necessità di realizzare infrastrutture distribuite sul territorio non in modo aggregato e secondo criteri di contenimento del consumo del suolo, ma anche di risorse e di efficientamento dell'energia.

Ragionevoli alternative

L'unica alternativa alla Variante oggetto di valutazione avrebbe potuto mantenere il disegno urbanistico precedente alla fase di presentazione delle osservazioni, non accogliendone alcuna, sia di tipo aumentativo (richiesta di ulteriori previsioni di sviluppo) sia di segno opposto (ritorno delle previsioni di sviluppo ad esempio alla

destinazione agricola dei fondi). Il Comune di Santa Maria Imbaro ha invece deciso di accogliere le osservazioni ricevute procedendo al bilanciamento delle due opposte istanze in termini di consumo di suolo e di armonizzazione degli insediamenti, con qualche minimo ampliamento dell'urbanizzato in aree già edificate e parallelamente alla retrocessione in zona agricola di altrettante superfici.

Matrice di correlazione

Accogliendo la gradita proposta, la matrice di correlazione verrà approntata dopo l'approvazione della Variante e verrà utilizzata nell'ambito del necessario monitoraggio ex art. 18 del TUA.

L.R. 58/2023

La Variante ha già tenuto conto in sede di controdeduzioni alle osservazioni dell'inserimento di quanto prescritto dalla sopraggiunta L.R. 58/2023 relativamente al governo del territorio rurale.

ASL02 Abruzzo - nota prot. n. 8486 del 12/12/2024

Fattori di rischio

Nella predisposizione della Variante e del Rapporto Ambientale si è tenuto conto dei fattori di rischio per la salute dei residenti, non individuando situazioni di significativa rilevanza.

Fasce di rispetto

La zonazione della Variante ha individuato tutti gli elementi presenti sul territorio (strade, antenne di telefonia mobile, depuratori, cimitero, ecc.) perimetrandone le rispettive fasce di rispetto e tenendone debito conto prima di formulare le previsioni di nuovi insediamenti.

ARTA Abruzzo - nota prot. n. 50559 del 23/12/2024

Mancata attuazione delle previsioni del PRE vigente

Come riportato nel "Documento di orientamento programmatico per la gestione urbanistica" e nella Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2019, il Comune di Santa Maria Imbaro, per lungo tempo privo di strumento urbanistico, si era inizialmente dotato di un PRE adottato dal Consiglio Comunale il 23/01/95 e approvato dal Consiglio Provinciale il 30/08/98. A distanza di un quinquennio da allora si erano evidenziate l'inefficacia di molte scelte operate nonché rigidità e incongruenze, elementi che, unitamente alla mancata attuazione di alcune zone di espansione a causa della crisi economica del periodo, alla nuova normativa urbanistica regionale nel frattempo introdotta e al nuovo PTCP, con impostazioni del tutto originali rispetto al passato, hanno indotto l'Amministrazione comunale a dotarsi della Variante del PRE,

che si pone come strumento snello e dinamico per la gestione e lo sviluppo del territorio.

Indicazioni del nuovo PTCP

L'art. 101 comma 2 della L.R. 58/2023 stabilisce che le previsioni dei PTCP approvati con L.R. 18/1983 conservano efficacia fino all'entrata in vigore dei nuovi PTCP.

Previsione di alternative

Valgono le medesime considerazioni formulate sull'argomento in risposta alle osservazioni dell'Ufficio VAS della Regione Abruzzo.

Matrice delle correlazioni

Valgono le medesime considerazioni formulate sull'argomento in risposta alle osservazioni dell'Ufficio VAS della Regione Abruzzo.

Incremento dei vani

L'incremento del 26% dei vani previsto dalla Variante non si riferisce al recupero dell'esistente, ma rappresenta la reale espansione dei volumi abitabili residenziali rispetto all'esistente.

Vincoli

Il regime vincolistico esistente sul territorio di Santa Maria Imbaro è stato valutato e considerato nelle previsioni della Variante sia nella Relazione tecnica e sia nelle NTA della Variante (art. 11). Il primo documento al par. "Vincolo dei beni storico-artistici ed archeologici e aree boscate" indica che "Rientrano in tale vincolo tendente alla tutela delle cose di interesse artistico e storico ed archeologico di cui alla legge n. 1089/1939 le aree sede di reperti archeologici e/o sede di complessi monumentali. Tra queste tutta la fascia del Tratturo Magno L'Aquila-Foggia, ed il sito di insediamento romano, ricompreso nel centro urbano ma strettamente connesso con il tratturo, in cui sono stati fatti recenti ritrovamenti. Il territorio è interessato da alcune aree boschive di tipo ripariale che sono, insieme con le fasce di rispetto dal mare e dai corsi d'acqua, da preservare e valorizzare per pensare al territorio in termini di ambientali e di sviluppo compatibile."

Il secondo all'art. 11 individua l'intero regime vincolistico esistente, anche non di tipo ambientale (rispetto alla viabilità, rispetto alle linee elettriche, beni artistici e archeologici, idrogeologico, forestale ed idrogeologico, paesistico e paesaggistico, cimiteriale, aree boscate, verde di rispetto, impianti di trattamento acque reflue) e ne disciplina il rispetto.

Indicatori per il monitoraggio

Accogliendo la gradita proposta, il set di indicatori previsto per lo sviluppo del monitoraggio ex art. 18 del TUA verrà integrato con quelli previsti nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile nonché con specifici indicatori per la

misurazione dell'attuazione delle azioni previste e il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Comparto C01 Perilli

La nuova tecnica urbanistica consiglia di formulare previsioni tese alla connessione di diverse destinazioni volte a facilitare il risparmio energetico all'interno delle unità urbanistiche. Nella zona Perilli non vi sono previsioni che permettano l'insediamento di attività rumorose di alcun tipo legate alla produzione di beni e servizi né risultano presenti o previsti target vulnerabili all'inquinamento acustico, come d'altra parte la compatibilità della Variante al piano comunale di zonazione acustica ha dimostrato. Nell'attuazione del piano di lottizzazione Perilli e, in generale di tutti quelli previsti dalla Variante, si tenterà di inserire in convenzione ipotesi di gestione diretta.

RITENUTO sulla base di quanto considerato, rilevato e valutato di poter provvedere ad esprimere il parere motivato di cui all'art.15 del D.to L.vo n. 152/2006;

Per tutto quanto esposto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.to L.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTI

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la Determina del Servizio Tecnico n. 55 del 13/04/2023, ad oggetto “redazione variante al Piano Regolatore Esecutivo. Avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S., direttiva 2001/42/ce) ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 152/2006”;
- il provvedimento del Sindaco con il quale, ai sensi dell'art.107 del T.U.L.O.E.L. del 18/08/2000, n.267, sono stati attribuiti al sottoscritto compiti, funzioni e responsabilità riferiti al servizio tecnico e tecnico manutentivo, di questo Comune;

DETERMINA

DI ESPRIMERE PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica ed al Piano di Monitoraggio della Variante al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Santa Maria Imbaro, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 06-06-2023, a condizione che sia rispettato quanto previsto dall'art. 18 (“Monitoraggio”) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- di apportare le modifiche proposte nei pareri dei SCA coinvolti nell'ambito dello svolgimento del Rapporto di monitoraggio ex art. 18 D.Lgs 152/2006.

Il presente Atto è trasmesso all'Autorità Procedente per la prosecuzione del procedimento di approvazione della variante al vigente Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Santa Maria Imbaro.

Il Responsabile del Servizio
DI CIANO CAMILLO

TRASMISSIONE AL SERVIZIO FINANZIARIO

Si trasmette al responsabile del servizio finanziario in originale e copia per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Lì 03-02-2025

Il Responsabile del Servizio
DI CIANO CAMILLO

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

Visto, si esprime parere di regolarità contabile sulla determinazione che precede e se ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del T.U.L.O.E.L. approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Impegno n. /

Mandato n. /

Lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DI NUNZIO MARIA GIULIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente determinazione:

è divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 del T.U.O.L.EL. 18.08.2000, N. 267;

viene affissa oggi, per mera pubblicità, all'Albo Pretorio comunale al n. 68 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale lì 03-02-2025

Il Responsabile del Servizio
DI CIANO CAMILLO